

Tavolo sui prezzi dell'ortofrutta, servono misure straordinarie e più trasparenza

Il Garante per la sorveglianza dei prezzi del ministero dello Sviluppo economico ha convocato un tavolo di confronto sulla trasparenza dei prezzi dell'ortofrutta, per verificare l'eventuale presenza di fenomeni speculativi innescati dal maltempo che da settimane interessa l'Italia.

Dalla relazione degli organismi pubblici deputati alla rilevazione dei prezzi nelle diverse fasi, è emerso che – pur registrando alcuni aumenti all'origine (nell'ordine di pochi centesimi) in corrispondenza di un calo dei volumi commercializzati – non si sono registrate situazioni molto diverse dalla quelle degli altri periodi, con una catena del valore che vede penalizzata la parte agricola.

Coldiretti ha segnalato il pericolo, già evidenziato durante lo sciopero degli autotrasportatori, di perdere rilevanti quote di mercato nazionale ed estero; ha anche rimarcato la necessità di misure straordinarie di intervento, vista la gravità dei danni registrati e l'eccezionalità del maltempo (le cui conseguenze non sono ancora completamente quantificabili e che, per le colture arboree e le strutture, potrebbero avere ricadute anche nei prossimi anni).

Quanto al problema dei prezzi e della filiera, è stata ribadita l'importanza di un sistema più trasparente nei rapporti; in questo senso, si potrebbe fare un bel passo in avanti con l'approvazione del provvedimento sulle liberalizzazioni – attualmente in discussione al Parlamento – con l'obbligo di contratti scritti e termini di pagamento certi.

Ancora una volta, è stata portata all'attenzione delle istituzioni il problema dei trasporti e dei costi energetici, con particolare riferimento al gasolio per le serre. Nel concludere i lavori del tavolo, il Garante ha annunciato che continuerà il monitoraggio della situazione dei prezzi e che verranno prese delle iniziative, coordinandosi tra i diversi ministeri, per migliorare i rapporti di filiera.